



COMUNE DI PATU'
PROVINCIA DI LECCE

AREA AMMINISTRATIVA
SEGRETERIA

LIQUIDAZIONI

Nr. **237** Registro Generale

del **22/05/2025**

OGGETTO: LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO AGLI INCARICATI DI
POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2024.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to DOTT. GIOVANNI CASSIANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DOTT. GIOVANNI CASSIANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. 241/1990;

PREMESSO CHE con Decreto Sindacale n. 3 del 03/01/2025 il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PREMESSO CHE:

- con decreto sindacale n. 10/2019, è stata attribuita dal 01.09.2019 al geom. Daniele Marino in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica l'indennità annua lorda relativa all'incarico di posizione organizzativa di € 7.000,00;
- con successivo decreto sindacale n. 4/2024, giusta deliberazione G.C. n. 95 del 12/12/2023 ad oggetto "RETTIFICA REGOLAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL COMUNE. DETERMINAZIONI.", è stata attribuita dal 01.01.2024 al 31.12.2024 al geom. Daniele Marino in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica l'indennità annua lorda relativa all'incarico di posizione organizzativa di € 8.500,00;
- con decreto sindacale n. 2/2024, è stata attribuita dal 01.01.2024 al 31.12.2024 alla Dott.ssa Consiglia Mura in qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria l'indennità annua lorda riparametrata relativa all'incarico di posizione organizzativa di € 9.000,00;
- con decreto sindacale n. 1/2024, è stata attribuita dal 01.01.2024 al 31.12.2024 al Com.te Giovanni Grecuccio in qualità di Responsabile dell'Area Vigilanza l'indennità annua lorda relativa all'incarico di posizione organizzativa di € 13.000,00;
- con decreto sindacale n. 3/2024, è stata attribuita dal 01.01.2024 al 31.12.2024 al Dott. Giovanni Cassiano in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa l'indennità annua lorda riparametrata relativa all'incarico di posizione organizzativa di € 9.000,00;

VISTO il CCNL che disciplina l'istituto contrattuale della retribuzione di risultato da corrispondere ai titolari di posizione organizzativa a seguito di valutazione da parte dell'organo competente, sui risultati raggiunti;

VISTO la valutazione e l'attribuzione del punteggio ai Responsabili di Posizione Organizzativa effettuata dal Nucleo di Valutazione in data 12/05/2025 inerente il raggiungimento degli obiettivi per la conseguente attribuzione dell'indennità di risultato per l'anno 2025;

VISTO il Regolamento Posizioni Organizzative del Comune (Conferimento incarichi, revoca, graduazione) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 15.05.2019 e in particolare l'art. 7 "Retribuzione di risultato" in base al quale:

"5. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato secondo il seguente calcolo:

T (importo totale, ex art.7 co.2) / $N P.O.$ (numero $P.O.$) = M (100%, massimo indennità attribuibile)

I (indennità da erogare) = $M \times P$ (punteggio conseguito) / 100.

E' consentito l'arrotondamento degli importi all'unità superiore."

TENUTO conto, pertanto, della valutazione positiva ottenuta dai Responsabili di Area secondo quanto disposto dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12/05/2025;

DATO ATTO che, ai sensi del c. 2 dell'art. 7 del Regolamento Posizioni Organizzative del Comune (Conferimento incarichi, revoca, graduazione) cit., è stata destinata una quota pari ad € 11.585,00 (pari al 30% delle p.o. in convenzione e al 25% delle altre p.o.) finalizzata alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ente;

RICHIAMATO l'art 17 comma 6 del CCNL 2018 per la determinazione della retribuzione di posizione da riconoscere al dipendente che, già titolare di posizione organizzativa presso l'ente di appartenenza, sia utilizzato a tempo parziale ed incaricato di altra posizione organizzativa presso altro ente o presso servizi in convenzione o presso una unione di comuni, che ribadendo quanto già previsto dai richiamati artt. 14 e 13 del CCNL del 22.1.2004, dispone che:

- a) l'ente di appartenenza continua a corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato secondo i criteri dallo stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico;
- b) l'Unione, l'ente, o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa;
- c) al fine di compensare effettivamente la maggiore gravosità connessa alla titolarità di due posizioni organizzative e lo svolgimento delle prestazioni in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui si è detto (Unione, Ente utilizzatore e servizio in convenzione) possono altresì corrispondere, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa, con oneri a proprio carico;
- d) quindi, solo l'ente utilizzatore a tempo parziale, il servizio in convenzione e l'unione di comuni, che si avvalgono del lavoratore di altro ente, si assumono l'onere della maggiorazione fino al 30% della retribuzione di posizione, considerata nel suo valore pieno, prevista dalla disciplina contrattuale;
- e) l'importo della retribuzione di posizione, determinato tenendo conto anche della eventuale maggiorazione dell'art.17, comma 6, ultimo alinea, del CCNL del 21.5.2018, deve essere, comunque, poi riproporzionato in relazione alla durata prevista della prestazione lavorativa presso l'ente utilizzatore a tempo parziale, il servizio in convenzione e l'unione di comuni;
- f) gli oneri della eventuale maggiorazione della retribuzione riconosciuta dall'ente utilizzatore a tempo parziale, dal servizio in convenzione e dall'unione di comuni sono posti a carico di questi;

CONSIDERATO che con Deliberazione G.C. n. 90 del 02.11.2020 è stata autorizzata la maggiorazione della retribuzione di posizione, di importo non superiore al 30% della stessa, al personale dipendente da altro ente utilizzato in convenzione al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro secondo quanto previsto dall'art. 17, c.6. del CCNL Enti Locali del 21/05/2018;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 Regolamento Posizioni Organizzative del Comune (Conferimento incarichi, revoca, graduazione) l'indennità da erogare risulta essere:

- per le posizioni organizzative in convenzione con maggiorazione di cui all'art 17 comma 6 del CCNL 2018 $M = 3.510,00$ (*T importo totale, ex art.7 co.2*) / 1 (*numero P.O.*) = 3.510,00
- per le posizioni organizzative in convenzione $M = 2.700,00$ (*T importo totale, ex art.7 co.2*) / 1 (*numero P.O.*) = 2.700,00
- per le posizioni organizzative non in convenzione $M = 5.375,00$ (*T importo totale, ex art.7 co.2*) / 2 (*numero P.O.*) = 2.687,50

RITENUTO opportuno procedere alle liquidazioni di quanto dovuto agli aventi diritto;

DETERMINA

1) Di liquidare ai sotto elencati titolari di Posizione Organizzativa l'indennità di risultato, spettante per l'anno 2023, negli importi accanto di ognuno segnati, oltre a oneri riflessi ed irap a carico dell'Ente:

- MURA Consiglia: € 3.499,47 pari al 99,70 % di € 3.5100,00 (M per le posizioni organizzative in convenzione con maggiorazione di cui all'art 17 comma 6 del CCNL 2018) mediante trasferimento al Comune di Morciano di Leuca (ente titolare del rapporto di lavoro) che provvederà all'erogazione in nome e per conto del Comune di Patù;

- GRECUCCIO Giovanni: € 2.676,75 pari al 99,60 % di € 2.687,50 (M per le posizioni organizzative non in convenzione) (CAP. 733 imp. 383/2025);

- CASSIANO Giovanni: € 2.691,90 pari al 99,70 % di € 2.700,00 (M per le posizioni organizzative in convenzione) (CAP. 91 imp. 373/2025);

- MARINO Daniele: € 2.679,44 pari al 99,70 % di € 2.687,50 (M per le posizioni organizzative non in convenzione) (CAP. 454 imp. 375/2025);

2) Far fronte alla spesa di € 11.547,56 a titolo di retribuzione di risultato ai capitoli di cui al punto precedente;

3) Di imputare la spesa relativa agli oneri riflessi sui capitoli dedicati di ciascun centro di costo per ciascun servizio;

4) Di dare atto che l'importo spettante ai Responsabili di Posizione Organizzativa in Convenzione verrà corrisposto dall'Ente titolare del rapporto di lavoro e che successivamente si provvederà al rimborso di quanto dovuto;

5) Trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario.

Il Responsabile del servizio Finanziario
Attestata la regolarità dell'impegno assunto, dichiara
Che nulla osta alla liquidazione

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(F.to DOTT.SSA CONSIGLIA MURA)